

Progetto A.T.A.

Contro la realizzazione Ricorso al T.A.R.

La Confesercenti di Torino ha presentato nei giorni scorsi un ricorso al Tar del Piemonte contro la costruzione del centro commerciale di oltre 50 mila metri quadrati che dovrebbe sorgere nell'area che fiancheggia l'aeroporto.

Il ricorso riguarda gli atti del comune di Caselle e della Regione Piemonte che, a suo tempo, hanno portato alla concessione della autorizzazione.

Si tratterebbe di un refuso, di un errore trovato sul Bur, il Bollettino Ufficiale Regionale, del 22 dicembre 2005.

"Si tratta - ha commentato il presidente, Giuseppe Bagnolesi - della formalizzazione di un atto che avevamo annunciato nei giorni scorsi come importante tappa nella nostra battaglia contro la grande distribuzione, battaglia che continuerà non solo nei confronti del progetto Caselle, per il quale il nostro no è netto e deciso, ma, più in generale contro ogni decisione di espansione incontrollata delle grandi strutture, come ad esempio, quella prevista allo stadio

Delle Alpi e Millennium Park nel Canavese".

Secondo i commercianti, la costruzione di questo centro multiservizi "andrebbe ad alterare tutti gli equilibri territoriali, incentivando i fenomeni di depolarizzazione esterna su Torino e su tutti i principali centri limitrofi, aggravando ulteriormente i problemi di accessibilità e di collegamento dell'area aeroportuale".

La shopville, inoltre, sostengono, "avrebbe un'azione devastante sul territorio e metterebbe in ginocchio migliaia di piccole e medie imprese commerciali e di servizio".

Il progetto, che sorgerà nell'area ATA, prevede la costruzione di un grande ipermercato, una molteplicità di medie e grandi strutture di vendita extra alimentari, una galleria commerciale di 100 esercizi, cui si aggiungono bar, ristoranti e servizi vari, che porterà nuovi posti di lavoro sul territorio casellese.

Ma. Mi.



Il Sindaco risponde così "Il tempo sarà galantuomo"



Il Sindaco Giuseppe Marsaglia

Come è noto il TAR Piemonte, al quale si sono rivolti alcuni commercianti e la Confesercenti per invocare la sospensione dei provvedimenti attuativi dell'intervento ATA, ha rinviando al prossimo 12 ottobre la discussione della vertenza.

Mi pare singolare tanta acredine nei confronti di un progetto che risulterebbe appetibile ad ogni Amministrazione alla quale fosse consentita l'opportunità di realizzarla: come non pensare alle opportunità di lavoro che ne deriverebbero o alla valenza strategica che il progetto riveste nella sua economia complessiva? Solo un ingenuo, o chi ingenuo vuole semplicemente apparire, può banalizzare un progetto di tale portata.

Ma allora, o si crede veramente che tale intervento rappresenti un danno per il territorio, ed in questo caso provo un sincero sentimento di tristezza

umana e politica per chi scientemente sposa tale convincimento, o è la location che suscita perplessità e tormento.

In quest'ultimo caso mi viene da pensare che la nostra pianificazione che, ripeto, non è solo commerciale, ma urbanistica, turistica e commerciale, raccoglierebbe un generale plauso se collocata altrove, o realizzata da altri soggetti attuatori.

Ma allora, poiché è lecito domandarsi se il nostro territorio abbia un bisogno vitale di sviluppo economico, e chiunque, per soggiacere ad un innegabile principio di onestà intellettuale, non può che rispondere affermativamente a tale interrogativo, giudico dubbie le motivazioni sulle quali taluni sembrano essersi arroccati.

Ritengo infatti che la menzionata valenza strategica non possa essere sacrificata da chi non conosce l'opera o da chi, comprendendola fin troppo bene, ne auspica la disfatta.

Non sarebbe infatti una sconfitta della Città di Caselle e del suo Sindaco, ma dell'intero

territorio.

E' risaputo infatti che una quota, parte degli introiti derivanti dalle opere di urbanizzazione dell'intervento, dovrà essere destinata ai Comuni confinanti e finalizzata esclusivamente allo sviluppo dei Centri Storici e degli esercizi commerciali che vi esistono.

Alla luce dei fatti non posso che auspicare una soluzione tempestiva della vertenza, non certo per il timore di sbiadire l'immagine di quella che considero un'opera unica per Caselle e per le aree circostanti, ma per consentire la prosecuzione di intese commerciali di primaria importanza, penso al trasferimento dell'Alenia, alla realizzazione di un Centro Servizi e soprattutto alla realizzazione di una radicale trasformazione della viabilità in zona.

Ciò detto, la consapevolezza di aver seguito puntualmente le disposizioni di legge mi spinge a ritenere che il tempo sarà galantuomo.

Il Sindaco

Giuseppe Marsaglia Cagnola

La festa della Liberazione

Nel segno della pace, della libertà e della democrazia



Non vogliamo sottovalutare le emozioni e i ricordi che, ad ogni 25 Aprile, con l'accumularsi degli anni, premono nel presente e nella memoria di quelli, ormai pochi, che furono testimoni, 61 anni fa, di un giorno radioso. Però, martedì 25 Aprile scorso, durante la cerimonia che il Comune e l'ANPI di Caselle hanno promosso per rievocare tale giorno, due giovanissime nostre concittadine, alunne delle scuole medie, Irene Bertolone e Spezzano Maria Luisa, vincitrici delle due borse di studio legate alla memoria del dottor Eugenio Garambois e premiate per la

loro capacità e bravura, erano di gran lunga le più commosse, felici, trepidanti e per essere "dovutamente" al centro dell'attenzione.

Ricevere dal Sindaco questo prestigioso riconoscimento è stato per loro un momento toccante che rimarrà immesso nella loro memoria per tutta la vita. Per dovere di cronaca dobbiamo ricordare che la somma consegnata alle due ragazze è stata offerta dalla Unicredit Banca, filiale di Caselle Torinese, alla quale vanno i ringraziamenti e la riconoscenza della sezione ANPI locale.

Questa lunga premessa era necessaria per sottolineare che la Festa della Liberazione non è solamente una consuetudine da rispettare, ma, con tale inserto, si mantiene viva e attuale e trova il consenso dei numerosissimi presenti. Ricordiamo che l'incarico di anfitrione è stato brillantemente assolto da Luca Baracco, delegato alla cultura e vicepresidente ANPI. Gli interventi oratori del Sindaco Marsaglia e, a seguire, del presidente ANPI Montrucchio, brevi, ma concisi, hanno concordemente insistito nel rendere omaggio alla memoria degli oltre 60.000 caduti. Tra questi anche un

elenco di Casellesi. Diceva Montrucchio, nel suo intervento, che purtroppo oggi da alcune parti si tende a vanificare il sacrificio di questi eroi ai quali vanno aggiunte le centinaia di migliaia di militari morti nelle guerre di aggressione volute dal fascismo in combutta col nazismo hitleriano, morti nella gelida steppa russa o nelle roventi sabbie del Nord-Africa, e poi ancora, le migliaia e migliaia di civili trucidati barbaramente dai nazifascisti a pochi mesi dalla fine del conflitto e della Liberazione. Da questo olocausto è nata la Costituzione della Repubblica Italiana, che è doveroso difendere da manipolazioni o abrogazioni. La festa ha avuto un prosieguo con l'omaggio ai caduti di Mappano e successivamente a ricordare congiuntamente alla rappresentanza leinicese, il cippo che ricorda altri oscuri eroi falcitati dalla morte, al confine tra i due comuni di Leini e Caselle.

La bravura della nostra filarmonica "La Novella" ha accompagnato ogni momento saliente di questa giornata dedicata al ricordo, ma anche alla fierezza di essere italiani che si proclamano liberi, democratici e vogliono vivere in pace. Grazie a tutti coloro che con la loro presenza hanno voluto confermare questa tesi.

Essemme

Consiglio Comunale dei Ragazzi



Il 15 maggio a Mappano e il 9 maggio a Caselle si sono tenute le due conferenze stampa di presentazione delle idee progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Tali idee progetto sono il frutto del lavoro svolto durante l'anno scolastico dalle classi 4 elementari e 2 medie che hanno aderito al progetto.

A fine maggio i ragazzi delle scuole del Capoluogo e della Frazione voteranno il progetto per loro più interessante e i candidati che andranno a formare il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La proclamazione del progetto vincitore e l'insediamento ufficiale del Consiglio avranno luogo: A Caselle il 1 giugno dalle ore 15.00 presso l'area pic-nic di Borgata Francia e a Mappano il 5 giugno alle ore 18.00 presso il CIM.